



Direzione Sistemi informativi  
Servizio statistica e toponomastica

# Bollettino mensile di Statistica

Luglio 2014

---



Sistema Statistico Nazionale  
Comune di Firenze  
Ufficio Comunale di Statistica

Direzione Sistemi informativi  
Servizio Statistica e Toponomastica  
Direttore

**Riccardo Innocenti**

Responsabile Posizione Organizzativa Statistica

**Gianni Dugheri**

Progetto grafico

**Maria Angela Sena**

Composizione

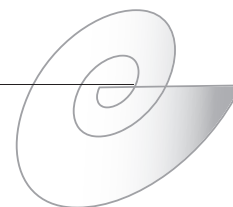
**Luca Pini**

Collaborazione

**Stefano Magni**

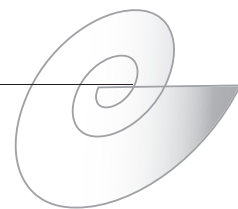
**Pubblicazione realizzata ai sensi della Legge 16 novembre 1939, n. 1823**

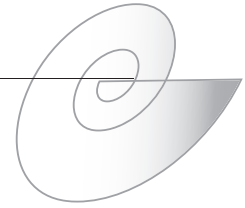
---



## SOMMARIO

Presentazione .....	5
Popolazione.....	7
Economia.....	11
Ambiente e territorio .....	16
La statistica per la città. Studi e ricerche	
Le vacanze dei fiorentini.....	22





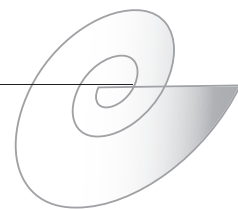
---

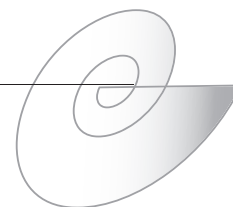
*La necessità di produrre un focus sui principali dati statistici disponibili ogni mese ha indotto l'ufficio comunale di statistica di Firenze a impegnarsi nella pubblicazione di un bollettino mensile a partire da marzo 2011. A differenza di altre e più celebrate pubblicazioni con questo nome, sia nazionali, sia settoriali, sia di altre amministrazioni comunali, questo bollettino non ha una struttura fissa, con tabelle che si ripetono ogni volta con dati aggiornati. Pur mantenendo una struttura per capitoli, presenta di volta in volta brevi sintesi su aspetti di interesse desumibili dalle banche dati e dagli archivi statistici a disposizione. Questo mese il focus demografico si è concentrato sulla popolazione anziana di Firenze. Per convenzione si considerano anziani coloro che hanno 65 anni e più. A Firenze sono complessivamente 97.360.*

*Pubblichiamo anche i report completi di studi e ricerche che precedentemente erano editi nella collana "La statistica per la città". Questo mese viene presentata l'indagine sulle "Vacanze estive dei fiorentini"*

*Il bollettino ha una limitata tiratura cartacea, ma è disponibile in formato elettronico in rete civica e nel portale dell'ufficio associato di statistica dell'area fiorentina, all'indirizzo <http://statistica.fi.it>. La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.*

---





## Popolazione

- **I residenti a Firenze al 30 giugno 2014 sono 377.033 di cui 57.817 stranieri.**
- **Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 1.554 unità.**
- **I residenti con età maggiore o uguale a 65 anni sono 97.360, il 25,8% del totale dei residenti.**
- **Il quartiere con la maggiore incidenza di residenti con età maggiore o uguale a 65 anni è il 3 con il 28,2%.**
- **Sono 32.038 i residenti con età maggiore e uguale a 65 anni che vivono da soli**
- **I residenti con età maggiore o uguale a 80 anni sono 33.585 e rappresentano l'8,9% della popolazione.**
- **Sono 22.133 le donne con 80 anni e più residenti a Firenze**
- **Sono 15.338 i residenti con 80 anni e più che vivono da soli**

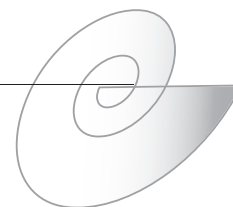
I residenti a Firenze al 30 giugno 2014 sono 377.033 di cui 57.817 stranieri. Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 1.554 unità.

L'attenzione di questo mese si è concentrata sulla popolazione anziana di Firenze. Per convenzione si considerano anziani coloro che hanno 65 anni e più. A Firenze sono complessivamente 97.360 suddivisi per quartiere come risulta dalla tabella 1. Da ottobre 2011 sono aumentati di 1.745 unità.

Tabella 1 – Residenti di età maggiore o uguale a 65 anni per genere e quartiere

QUARTIERE	Genere		Totale	di cui soli	% sul totale dei residenti
	F	M			
1	8.686	5.991	14.677	5.839	21,7
2	15.083	9.793	24.876	8.461	27,5
3	7.045	4.650	11.695	3.646	28,2
4	10.779	7.619	18.398	5.173	26,8
5	16.596	11.118	27.714	8.919	25,5
<b>Totale</b>	<b>58.189</b>	<b>39.171</b>	<b>97.360</b>	<b>32.038</b>	<b>25,8</b>

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 30 giugno 2014



Il quartiere con la più elevata presenza di anziani in relazione al numero complessivo di residenti è il quartiere 3 con il 28,2% seguito dal quartiere 2 con il 27,5%. Il quartiere con la presenza di anziani più bassa è il quartiere 1 con il 21,7% molto sotto la media comunale di 25,8%. Significativa è anche la quota dei residenti con 65 anni e più che vivono soli e che rappresentano poco meno di un terzo del totale. La distribuzione degli ultra sessantacinquenni soli è riportata nel cartogramma riportato nel grafico 1.

Per meglio comprendere la realtà dei residenti anziani a Firenze, si è ritenuto di riportare i dati anche per i residenti con 80 anni e più. Con il miglioramento delle condizioni di salute della popolazione e il conseguente innalzamento dell'età media, il limite di sessantacinque anni, sebbene sempre significativo in quanto legato all'età pensionabile, ha perso parte della sua importanza. La distribuzione di coloro che hanno 80 anni e più per quartiere è riportata nella tabella 2<sup>1</sup>.

Tabella 2 – Residenti di età maggiore o uguale a 80 anni per genere e quartiere

QUARTIERE	Genere		Totale	di cui soli	% sul totale dei residenti
	F	M			
1	3210	1568	4.778	2312	7,1
2	6011	3062	9.073	4246	10,0
3	2843	1474	4.317	1924	10,4
4	3785	2089	5.874	2469	8,6
5	6284	3259	9.543	4387	8,8
<b>Totale</b>	<b>22.133</b>	<b>11.452</b>	<b>33.585</b>	<b>15.338</b>	<b>8,9</b>

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 30 giugno 2014

Per questa fascia di età comincia a essere particolarmente rilevante la differenza tra generi, visto che le donne sono quasi il doppio degli uomini a conferma della speranza di vita più elevata della componente femminile.

1 Rispetto a ottobre 2011 i residenti con ottanta anni e più sono aumentati di 846 unità



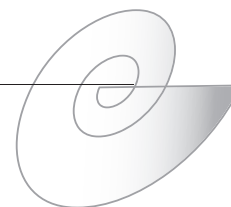
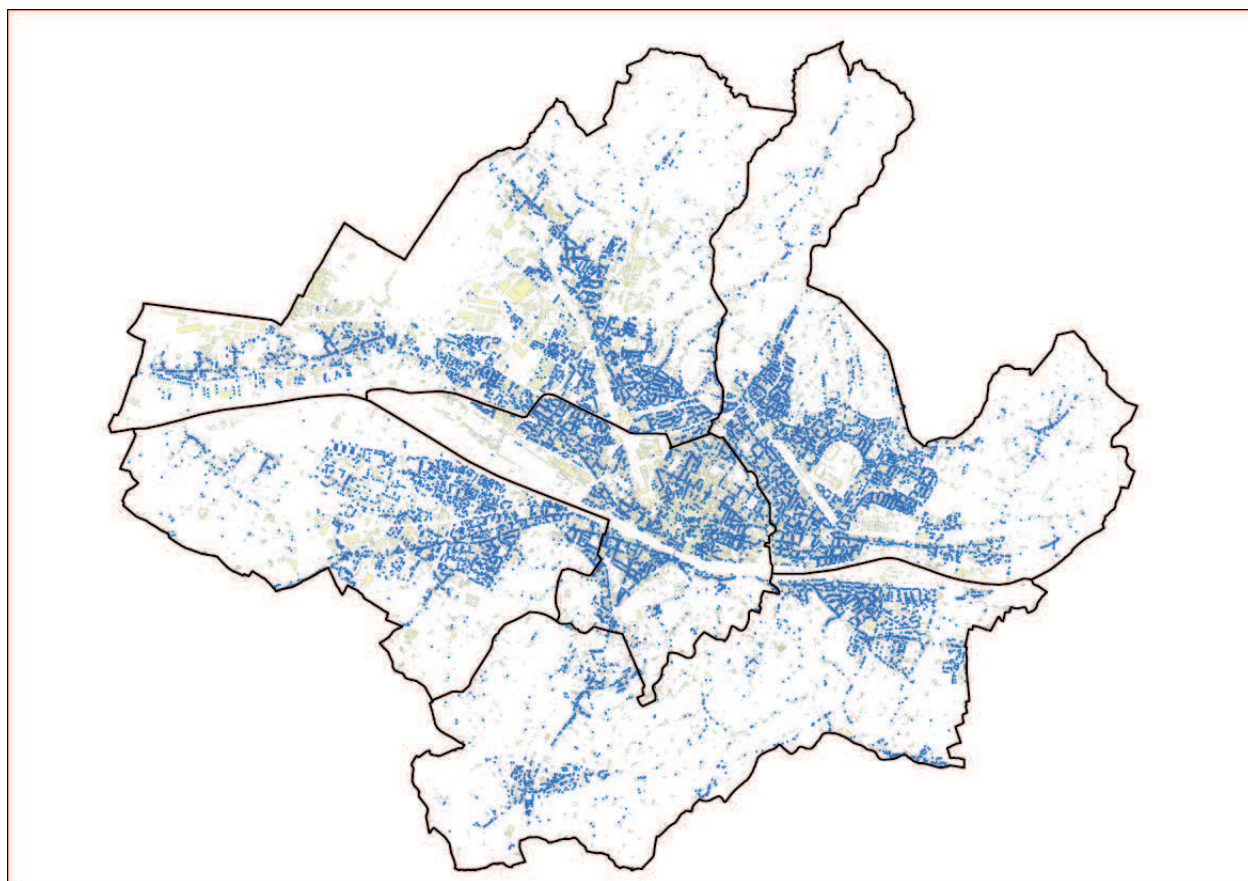


Grafico 1 – distribuzione dei residenti con 65 anni e più che vivono soli



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 30 giugno 2014

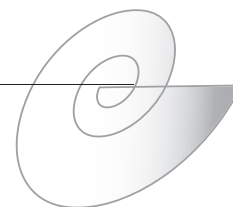
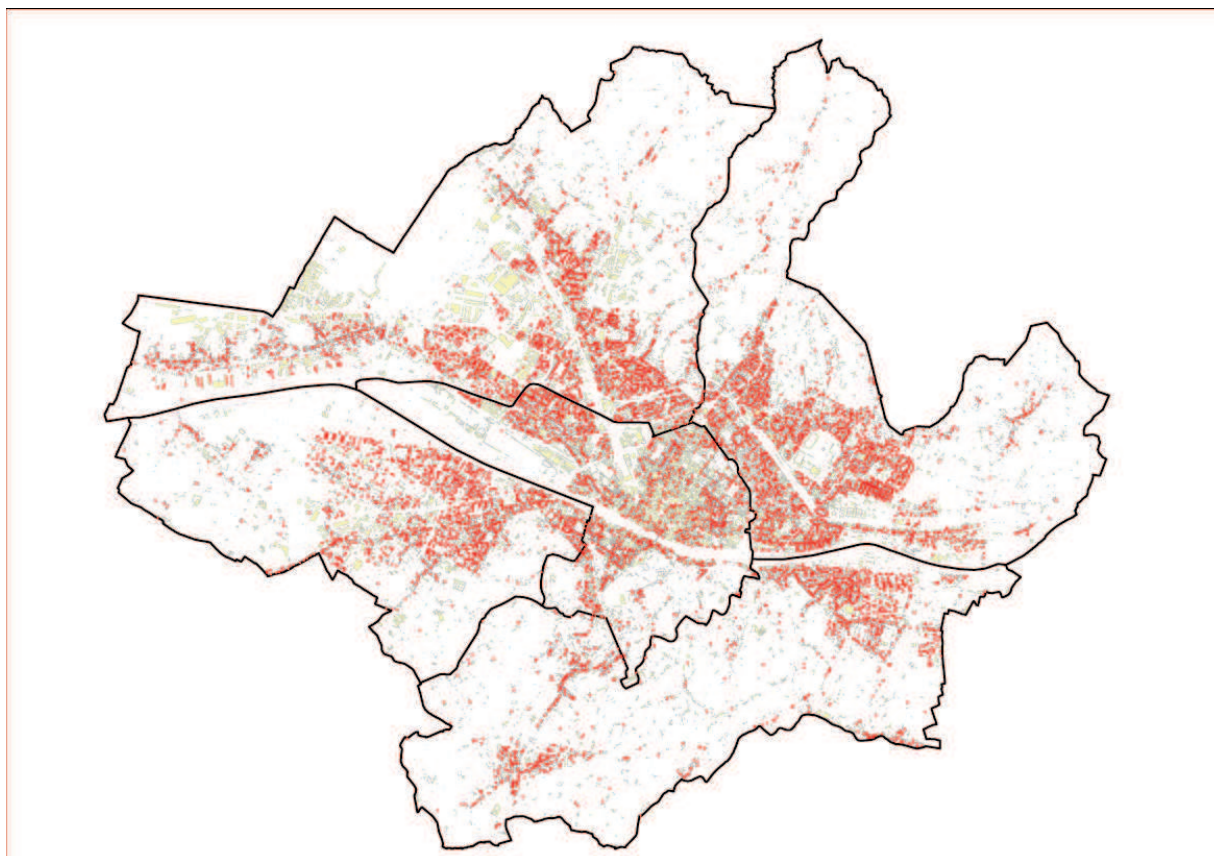
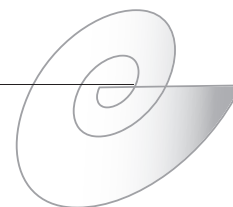


Grafico 2 – distribuzione dei residenti con 80 anni e più che vivono soli



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 30 giugno 2014

Anche per la popolazione con 80 anni e più, è il quartiere 3 ad avere la percentuale più elevata sul totale dei residenti con il 10,4%, seguito dal quartiere 2 con il 10,0%. Il quartiere 1 è quello con l'incidenza più bassa con "solo" il 7,1% a fronte di un'incidenza media che per il Comune di Firenze è pari all'8,9%. Per le età pari o superiori a 80 anni è particolarmente significativa la componente di coloro che vivono da soli: sono 15.338, pari a poco meno della metà sul totale. Gli anziani soli, essendo privi del sostegno familiare, sono soggetti deboli potenzialmente bisognosi di cure e assistenza pubbliche. Il grafico 2 riporta la distribuzione sul territorio comunale degli anziani di 80 anni e oltre. Dal grafico non emergono significative differenze tra la distribuzione sul territorio comunale degli anziani rispetto alla popolazione nel suo complesso, essendo sostanzialmente analoga a quella del centro abitato.



## Economia

- **A giugno, la variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo è +0,2% come a maggio. La variazione annuale è nulla mentre a maggio era +0,3%.**
- **Il dato annuale è il più basso da novembre 2009.**
- **Il carrello della spesa è aumentato di +0,2% rispetto a maggio**
- **Le principali variazioni si sono registrate nelle divisioni servizi ricettivi e di ristorazione (+1,6%), trasporti (+0,6%), abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili ( 1,1%) e comunicazioni (-0,5%).**

### Prezzi al Consumo

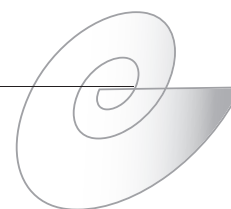
A giugno, la variazione mensile è +0,2% come a maggio. La variazione annuale è nulla mentre a maggio era +0,3%.

A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, soprattutto le variazioni nelle divisioni servizi ricettivi e di ristorazione (+1,6%), trasporti (+0,6%), abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili (-1,1%) e comunicazioni (-0,5%).

Nella divisione servizi ricettivi e di ristorazione sono in aumento i servizi di alloggio (+5,4% rispetto a maggio 2014 e +2,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

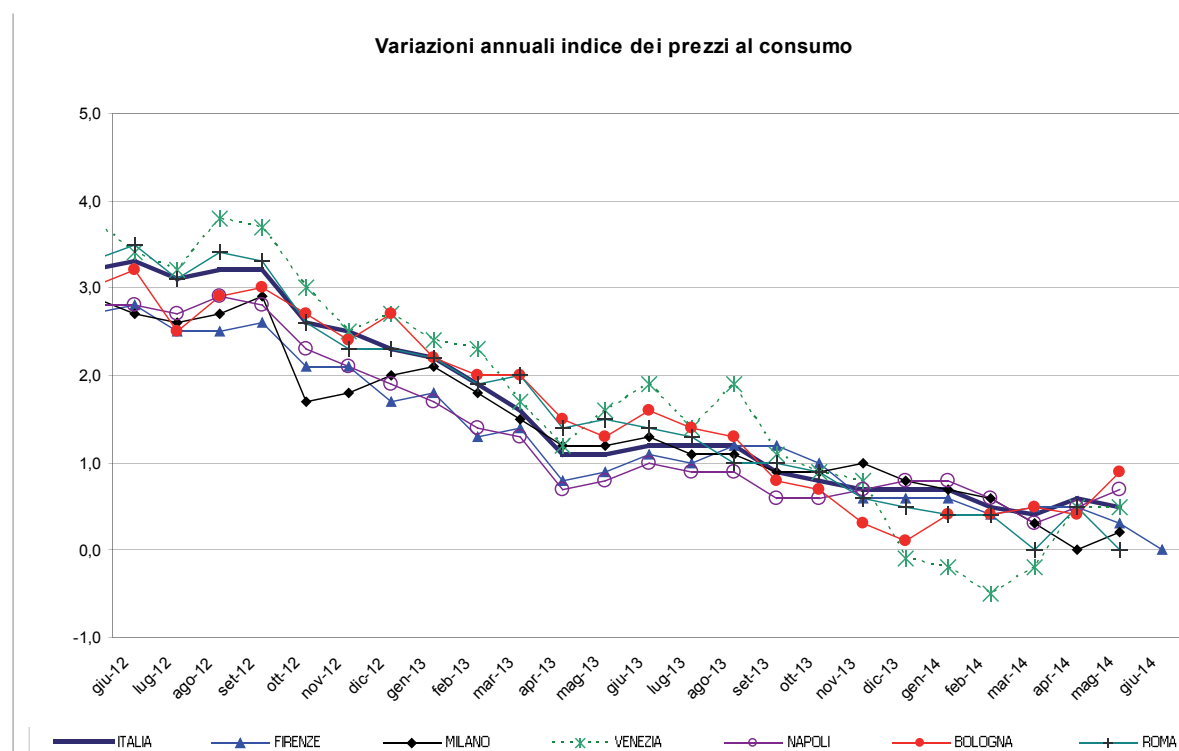
Nella divisione trasporti sono in aumento il trasporto aereo passeggeri (+4,4% rispetto al mese precedente), le automobili (+0,4%), i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+0,4%) e manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati (+0,3%).

La variazione su base mensile della divisione abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili è in diminuzione (-1,1%) a causa del calo del gas (-0,1%), degli affitti reali per l'abitazione principale (-0,1%) e della raccolta rifiuti (-12,1% rispetto al mese precedente e -2,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) per via dell'esclusione della maggiorazione statale, come da normativa nazionale. In aumento la fornitura d'acqua (+3,3%).

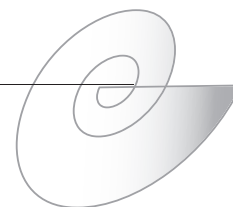


In diminuzione nella divisione comunicazioni gli apparecchi telefonici e telefax (-2,0% rispetto al mese precedente e -14,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Grafico 3 - Variazioni annuali indice dei prezzi al consumo



Fonte: elaborazione su dati Istat



## I prodotti per frequenza di acquisto<sup>2</sup>

Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono aumentati rispetto a maggio 2014 (+0,1%) e sono in aumento di +0,2% anche rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

I prodotti a media frequenza di acquisto sono aumentati di +0,4% rispetto al mese scorso; quelli a bassa frequenza sono diminuiti (-0,1%) rispetto sia a maggio 2014 sia rispetto a un anno fa (-0,5%).

### INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

Giugno 2014, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologia di prodotto	Giu-14/Mag-14	Giu-14/Giu-13
Alta frequenza	+0,1	+0,2
Media frequenza	+0,4	-0,1
Bassa frequenza	-0,1	-0,5
<b>Indice generale</b>	<b>+0,2</b>	<b>0,0</b>

2 I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

- **Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
- **Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
- **Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

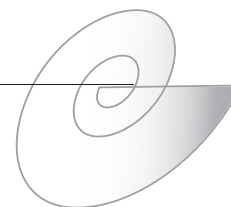
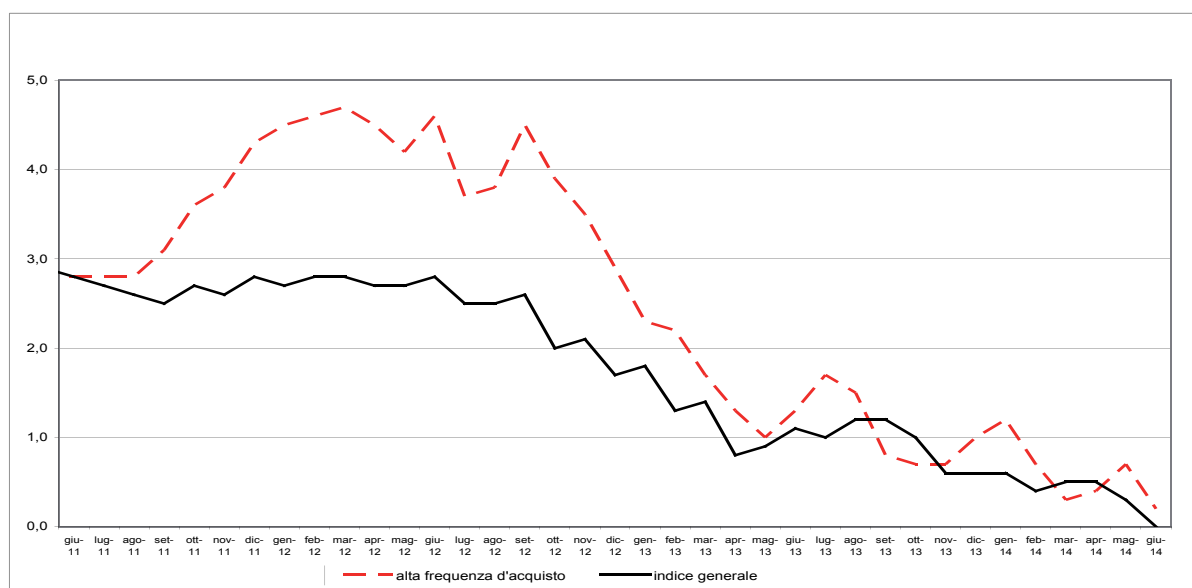


Grafico 4 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



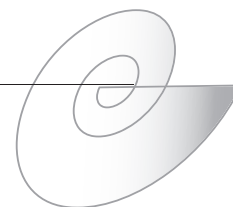
Fonte: elaborazione su dati Istat

I beni, che pesano nel paniere per circa il 53%, hanno fatto registrare a giugno 2014 una variazione di -0,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 47%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +0,6%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a -0,9%. I beni energetici sono in diminuzione di -1,7% rispetto a giugno 2013. I tabacchi fanno registrare una variazione -0,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici è +0,4%.

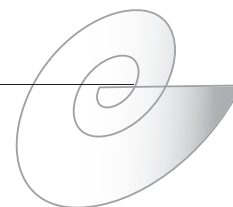
Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a giugno 2014 un'inflazione in linea con la media nazionale (+0,1%).

Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.



Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate e le variazioni dei relativi indici riferite a maggio 2013

Prodotto	Note	Prezzo corrente	Var. % a.p.	Var. % m.p.
Pane	al kg	1,99	0,2	0,0
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	19,37	0,7	0,0
Petto di pollo	al kg	10,09	1,0	0,0
Prosciutto crudo	al kg	27,52	0,5	0,1
Olio extravergine di oliva	al litro	5,62	0,6	1,1
Latte fresco	al litro	1,61	3,3	-0,1
Patate	al kg	1,15	-7,1	-2,6
Pomodori da insalata	al kg	2,53	3,0	2,2
Mele	al kg	1,89	-4,1	0,1
Insalata	al kg	1,80	-8,8	0,5
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,70	1,5	-0,3
Parmigiano reggiano	al kg	19,42	-0,2	0,0
Detersivo per lavatrice	al litro	2,65	-2,6	-0,2
Riparazione auto – equilibratura gomme		41,62	0,3	0,0
Rossetto per labbra		13,68	3,1	0,3
Dopobarba		7,44	-3,1	-0,9
Rosa		4,08	-4,8	-4,8
Benzina verde al fai da te	al litro	1,704	0,9	0,6
Gasolio per auto al fai da te	al litro	1,605	0,9	0,1
Camera d'albergo 4-5 stelle		215,17	1,3	7,0
Camera d'albergo 3 stelle		108,50	3,3	11,0
Camera d'albergo 1-2 stelle		88,69	3,1	-0,9
Pasto al ristorante		28,94	0,7	0,5
Pasto al fast food		6,83	3,4	0,9
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,63	0,4	0,0
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		1,00	0,5	0,1



## Ambiente e Territorio

### Climatologia

Per il mese di giugno sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Facoltà di Ingegneria a Santa Marta, quota slm di m 84,24 (nel comune la quota minima slm è 28 m., la massima 334, nel centro storico 50).

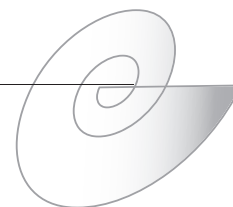
In tabella 3 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 36,1°C, si è registrata il giorno 11 e la temperatura minima, pari a 10,1°C, il giorno 1.

Tabella 3 – Temperature giornaliere minime e massime per il mese di giugno 2014/2013

giorno	Giugno 2014		Giugno 2013	
	temperatura max	temperatura min	temperatura max	temperatura min
1	25,6	10,1	25,0	10,1
2	27,9	12,4	25,6	12,4
3	27,1	12,3	22,3	12,3
4	26,4	11,2	26,9	11,2
5	27,5	12,6	27,3	12,6
6	30,5	10,9	28,1	10,9
7	33,0	11,5	29,8	11,5
8	35,4	12,0	30,5	12,0
9	34,5	12,4	23,1	12,4
10	35,5	13,7	23,2	13,7
11	36,1	13,2	25,9	13,2
12	35,1	15,3	29,9	15,3
13	34,1	13,3	30,6	13,3
14	30,2	14,4	30,4	14,4
15	23,2	16,2	30,2	16,2
16	22,2	13,9	32,0	13,9
17	24,1	14,7	34,6	14,7
18	25,3	17,8	36,4	17,8
19	28,1	20,5	35,8	20,5
20	26,9	17,4	34,8	17,4
21	29,3	17,9	30,0	17,9
22	30,5	14,4	27,5	14,4
23	31,2	16,6	27,7	16,6
24	31,6	14,1	25,2	14,1
25	27,6	12,0	27,8	12,0
26	25,8	13,0	25,2	13,0
27	29,5	13,7	27,2	13,7
28	29,4	14,9	22,8	14,9
29	30,1	12,3	26,0	12,3
30	27,7	15,9	29,7	10,8

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

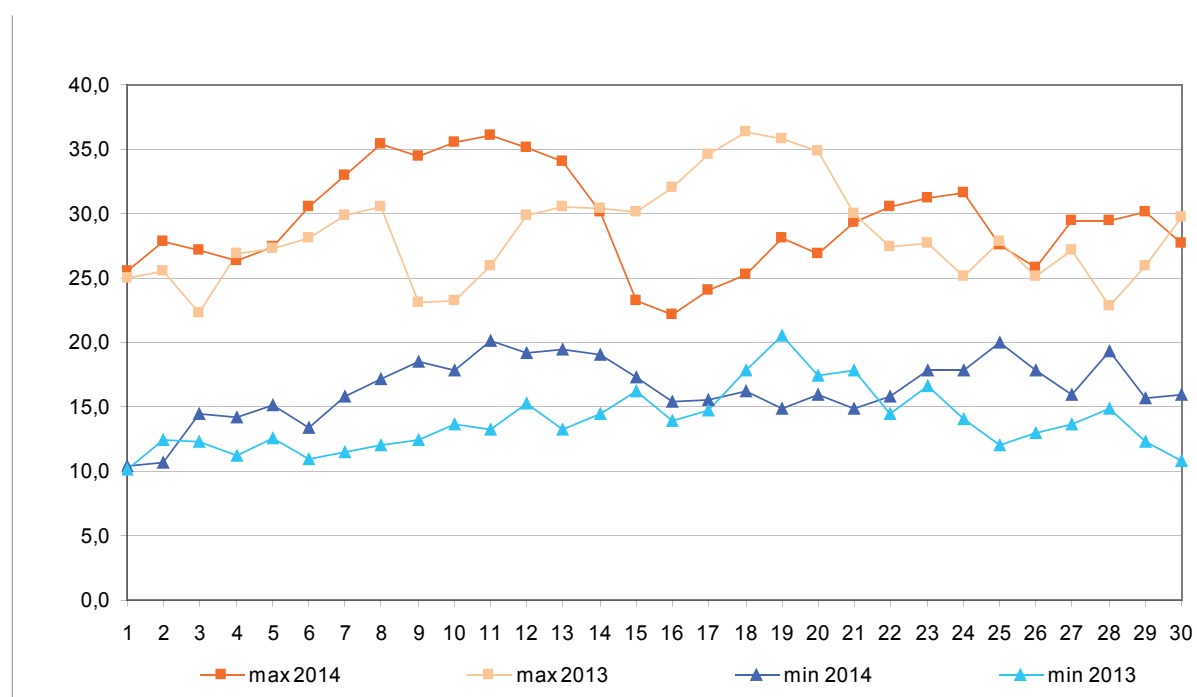




Il grafico 5 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di giugno 2014 a confronto con giugno 2013. Si osserva che nel periodo dal 7 al 20 si è verificato un andamento inverso dei picchi massimi di temperatura nei due anni.

La massima escursione termica (temperatura massima-temperatura minima) si è registrata l'8 giugno con 18,2°C; nel 2013 è stata di 19,9°C e si è registrata il 17 giugno.

Grafico 5 – Temperatura registrata dal Servizio Idrologico Regionale per il mese di giugno 2014 e 2013



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

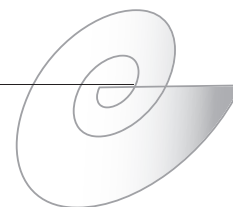
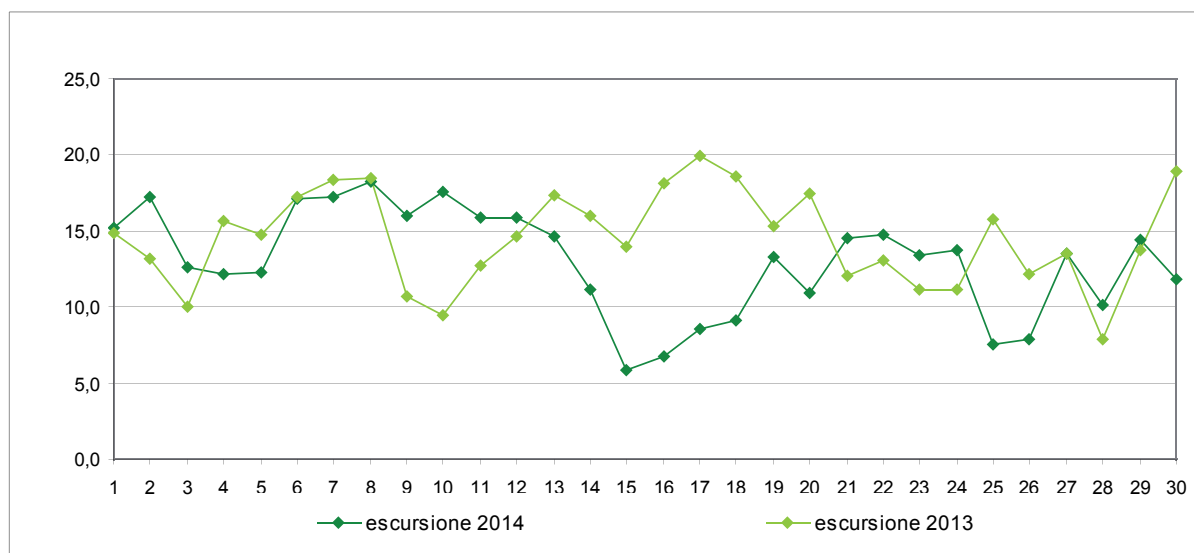


Grafico 6 – Escursione termica giornaliera (Tmax – Tmin). Mese di giugno 2014 e 2013



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La temperatura media mensile per il mese di giugno 2014 è stata di 22,9°C. Nel 2013 è stata di 21,2°C.

Nel mese di giugno sono caduti complessivamente 74,6 mm di pioggia, per un totale di 6 giorni piovosi (giorni con precipitazione maggiore o uguale a 1 mm). Il giorno più piovoso è stato il 30 giugno con 33,6 mm.

Rispetto a giugno 2013 le precipitazioni sono state quasi il doppio, l'anno scorso erano caduti infatti 40,8 mm in 5 giorni piovosi.

La tabella 5 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di giugno 2014 e 2013 e i relativi giorni piovosi.

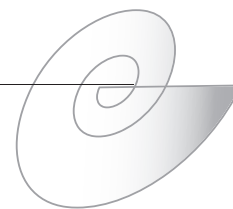
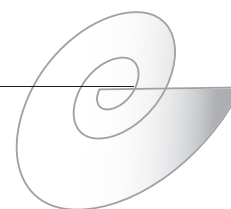


Tabella 5 – Precipitazioni e giorni piovosi. Giugno 2014 e 2013

Giugno	mm pioggia	
	2014	2013
1	0,0	0,2
2	0,0	0,0
3	0,0	3,8
4	0,0	16,0
5	0,0	0,0
6	0,0	0,6
7	0,0	0,0
8	0,0	0,2
9	0,0	0,0
10	0,0	6,0
11	0,0	1,0
12	0,0	0,0
13	2,6	0,0
14	18,4	0,0
15	0,6	0,0
16	6,0	0,0
17	0,0	0,0
18	0,0	0,0
19	0,0	0,0
20	0,0	0,0
21	0,0	0,0
22	0,0	0,0
23	0,0	0,0
24	0,0	0,0
25	0,0	13,0
26	6,8	0,0
27	6,6	0,0
28	0,0	0,0
29	0,0	0,0
30	33,6	0,0
<b>Totale</b>	<b>74,6</b>	<b>40,8</b>
<b>gg piovosi</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

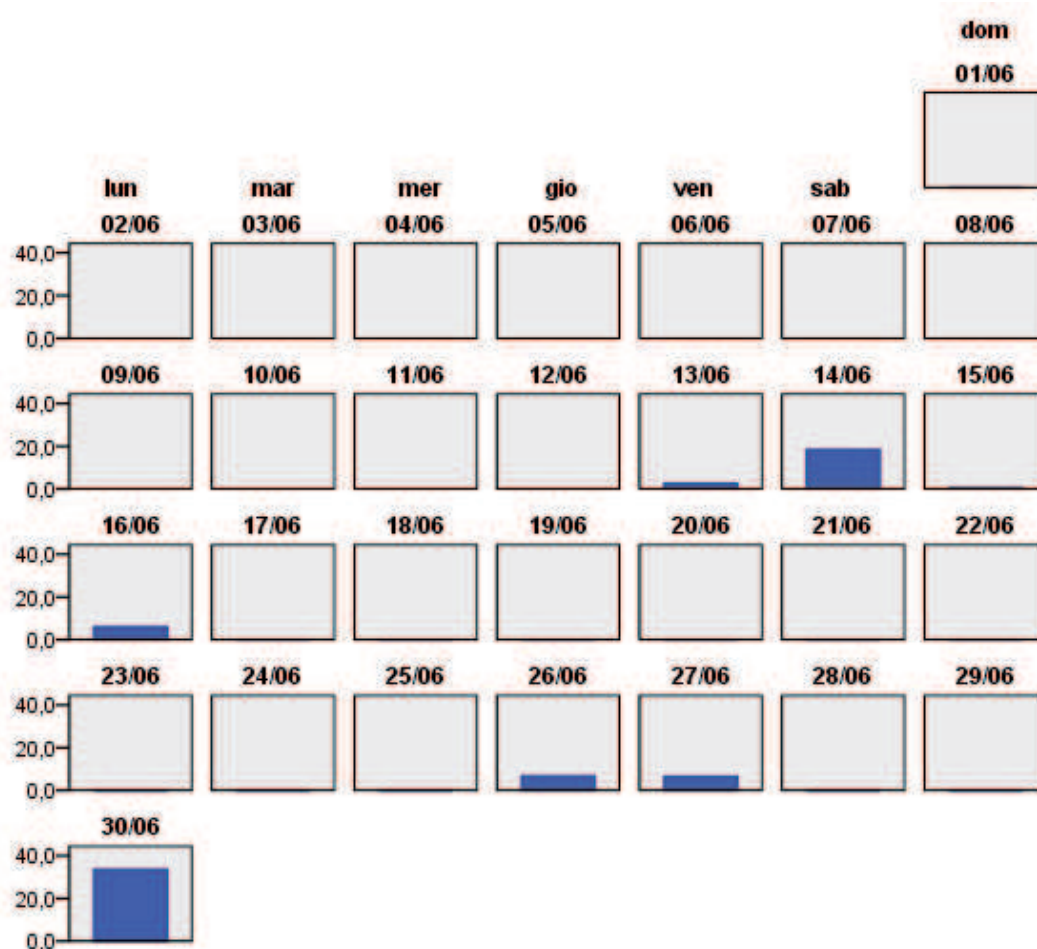
Fonte: Servizio Idrologico Regionale



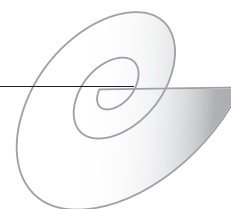
Si osservano due periodi con prolungata assenza di piogge, dal 1 al 12 giugno e dal 17 al 25 giugno.

Nel grafico 7 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

Grafico 7 - Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm) per il mese di giugno 2014

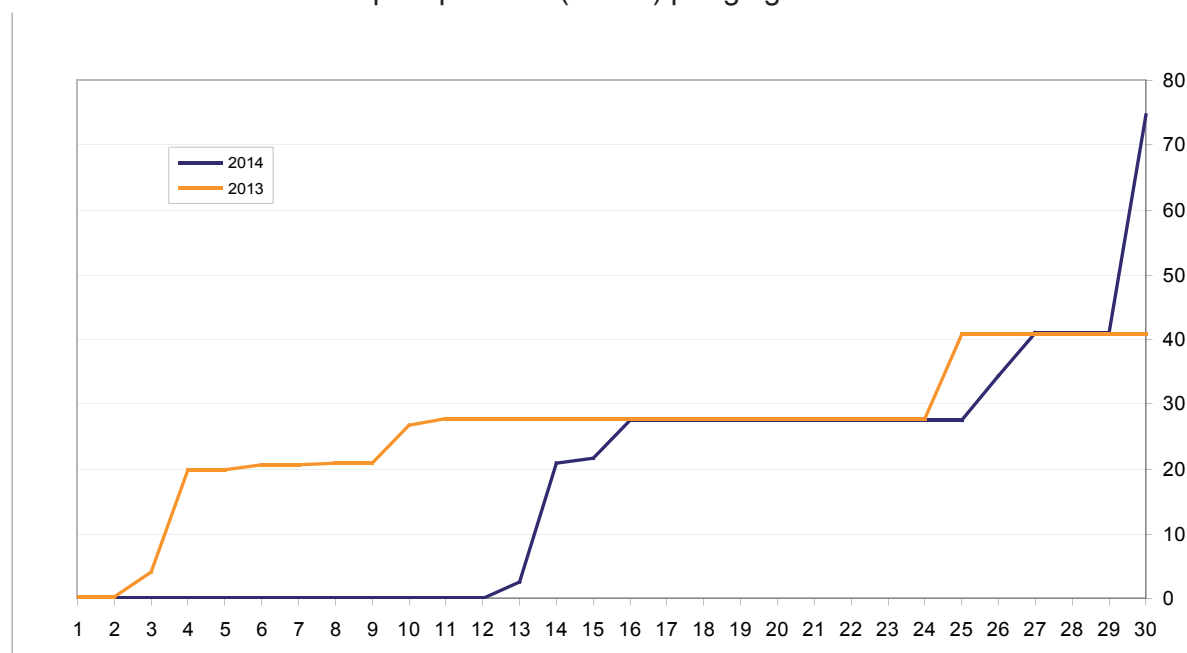


Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale



Il grafico 8 rappresenta la cumulata delle precipitazioni per i mesi di giugno 2014 e 2013.

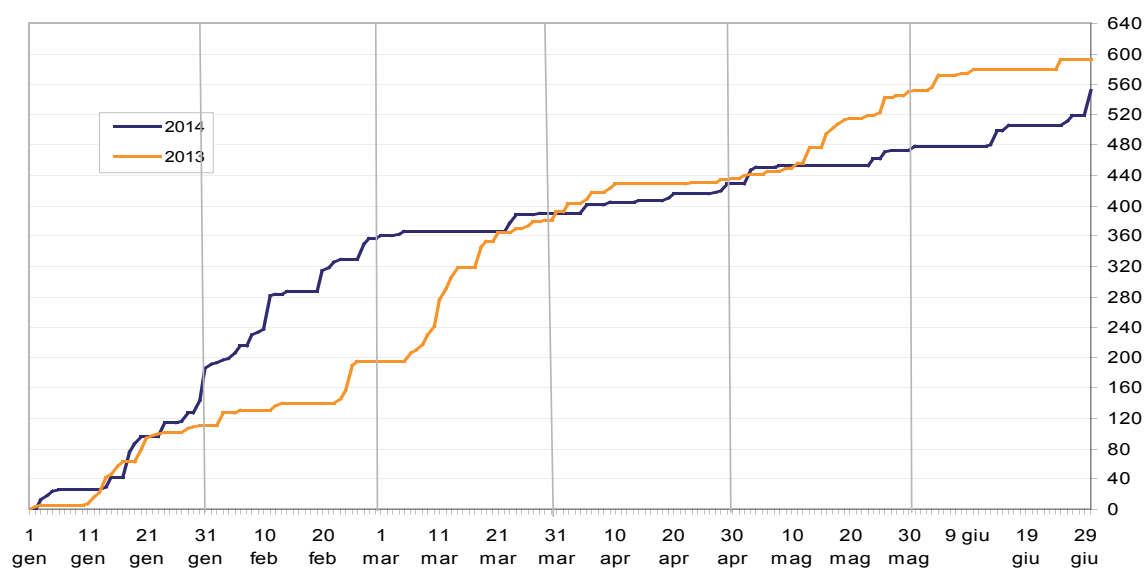
Grafico 8 – Cumulata delle precipitazioni (in mm) per giugno 2014 e 2013



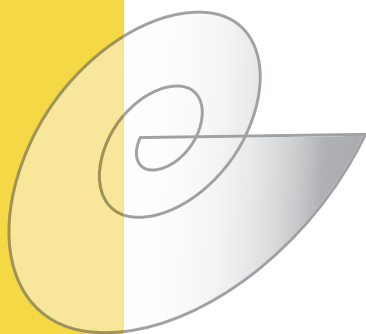
Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Si riporta anche la cumulata delle precipitazioni per i primi sei mesi del 2014 e del 2013 (cfr. grafico 5): il totale del 2014 risulta al di sotto di quello del 2013

Grafico 9 – Cumulata delle precipitazioni (in mm) da inizio anno 2014 e 2013



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

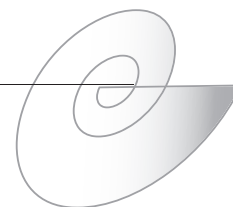


La statistica per la città

Studi e ricerche

## Le vacanze dei fiorentini

a cura di  
Gianni Dugheri



Sistema Statistico Nazionale  
Comune di Firenze  
Ufficio Comunale di Statistica

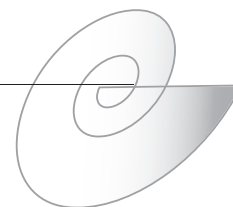
Direzione Sistemi informativi  
Servizio Statistica e Toponomastica

Direttore  
**Riccardo Innocenti**

Responsabile Posizione Organizzativa Statistica  
**Gianni Dugheri**

Programmazione supervisione CATI  
**Francesca Crescioli, Luca Pini, Stefano Poli**

Rilevatori  
**Maurizio Curcio**  
**Laura Mascolo**  
**Beatrice Petri**  
**Barbara Pieri**  
**Fabrizio Porciani**  
**Tommaso Vignoli**

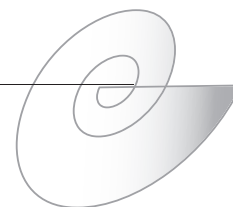


---

## SOMMARIO

Estate 2014: indagine sulle vacanze della popolazione fiorentina .....	25
1. I risultati dell'indagine .....	26
2. Intenzione di andare in vacanza.....	28
2.1. Intenzione di andare in vacanza per classe di età .....	29
2.2. Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale .....	30
2.3. Intenzione di andare in vacanza per posizione nella professione .....	31
2.4. Intenzione di andare in vacanza per destinazione e località .....	32
3. Durata delle vacanze.....	33
4. Tempo libero in città .....	36
Sintesi dei risultati.....	38
QUESTIONARIO .....	39





---

## **Estate 2014: indagine sulle vacanze della popolazione fiorentina**

Registrare le intenzioni riguardo alle vacanze è uno dei tanti aspetti con il quale si possono misurare le aspettative e la fiducia da parte dei cittadini circa le proprie condizioni economiche presenti e soprattutto future.

Per l'undicesimo anno l'Ufficio comunale di Statistica ha svolto l'indagine sulle vacanze estive per stimare il numero di fiorentini che andranno in vacanza e quello di coloro che, invece, resteranno in città durante il periodo estivo.

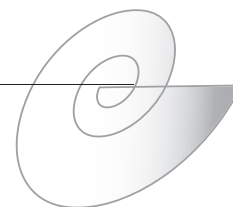
Sono state intervistate 750 famiglie, per un totale di 1.134 persone. In totale i contatti sono stati 1.103 e si sono registrati 150 rifiuti a collaborare. 2.805 sono state le famiglie non contattate perché non è stato trovato il recapito telefonico.

La stratificazione del campione è stata fatta in base al quartiere di residenza e al numero di componenti della famiglia anagrafica (1, 2, 3 e più componenti). Considerando il numero di modalità di ciascuna variabile gli strati sono 15.

Dalle famiglie si è passati all'analisi dei singoli componenti, stratificandoli a posteriori per genere e per età (in 3 classi).

I rilevatori impiegati per l'indagine sono stati sei e le interviste si sono svolte nel periodo dal 25 giugno al 7 luglio 2014 con una durata media compresa fra i tre e i quattro minuti.

---



## 1. I risultati dell'indagine

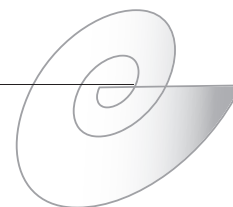
Il questionario inizia chiedendo all'intervistato se quest'anno, nel periodo compreso tra il 31 maggio e il 4 ottobre, lui e/o i componenti la famiglia hanno intenzione<sup>1</sup>, di andare in vacanza e, in caso di risposta affermativa, di indicare il periodo scelto, la destinazione (Toscana, Italia, estero) e la località (mare, montagna, altro). Sono state raccolte informazioni anche sul titolo di studio e sulla condizione occupazionale del nucleo familiare.

Prima di iniziare con la presentazione dei dati dell'indagine è necessario evidenziare alcuni elementi di cautela che devono essere tenuti in considerazione:

- Come già ricordato l'indagine si è svolta dal 25 giugno al 7 luglio 2014 cioè circa un mese dopo al periodo di svolgimento delle indagini precedenti a causa di motivi organizzativi. E' possibile che alcune delle famiglie estratte non siano state trovate perché già in vacanza e sostituite da famiglie che, essendo state da noi trovate, in vacanza non erano; tutto questo può avere effetti diretti sulle stime non statisticamente trattabili
- Quello che viene chiesto è l'intenzione di andare in vacanza; è possibile che una serie di persone che al momento dell'intervista si siano espresse negativamente in tal senso, invece poi in vacanza ci vadano perché riescono a organizzarsi all'ultimo minuto
- Più in generale c'è un problema che riguarda le indagini telefoniche da chiunque effettuate: i numeri di telefono fissi sono sempre meno utilizzati e ciò comporta una selezione del campione che sovrastima le classi di età più anziane. Questo aspetto viene trattato secondo normali procedure statistiche, tuttavia in un'indagine di questo tipo che stratifica le famiglie in base al numero di componenti e del quartiere di residenza e soltanto a posteriori tiene conto del sesso e dell'età, ci può essere il rischio, più che in altre indagini, di sovrastimare le persone che in vacanza non ci vanno.

---

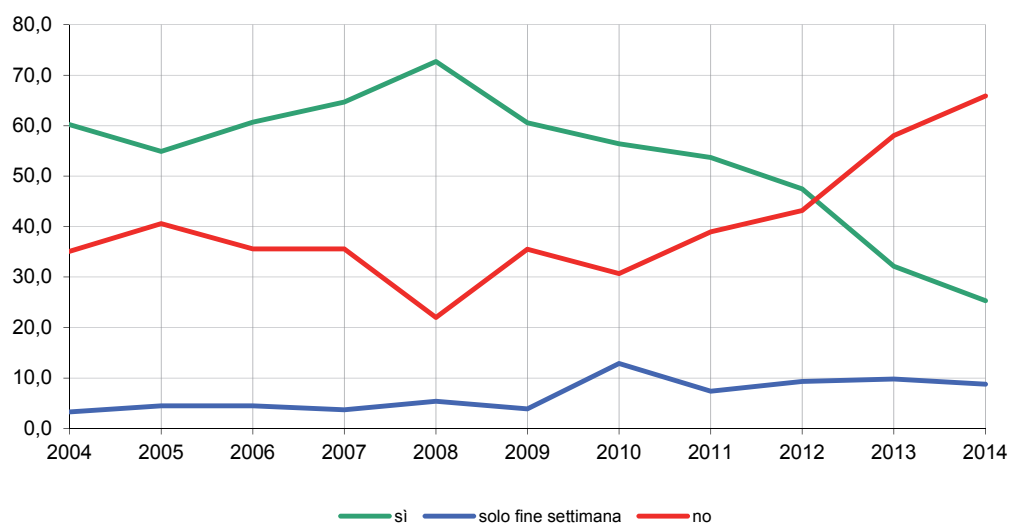
<sup>1</sup> Se al momento dell'intervista il rispondente ha già fatto dei periodi di vacanza, questi vengono registrati

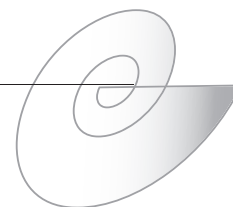


Prosegue anche nel 2014 il calo dei fiorentini che dichiarano l'intenzione di andare in vacanza: dal 2008, anno nel quale si è registrato il massimo con il 72,7%, a oggi, con il 25,3%, si è registrato un calo di oltre 47 punti percentuali. Si registra un forte aumento di coloro che non faranno vacanze che, per il secondo anno consecutivo superano, e non di poco, coloro che dichiarano intenzione di spostarsi durante il periodo estivo. Rimangono sostanzialmente stabili coloro che si sposteranno solo nei fine settimana (cfr grafico 1).

Nel presente rapporto i risultati saranno analizzati e messi a confronto con quelli degli ultimi due anni.

Grafico 1 - Popolazione analizzata: intenzione di andare in vacanza per anno di rilevazione.

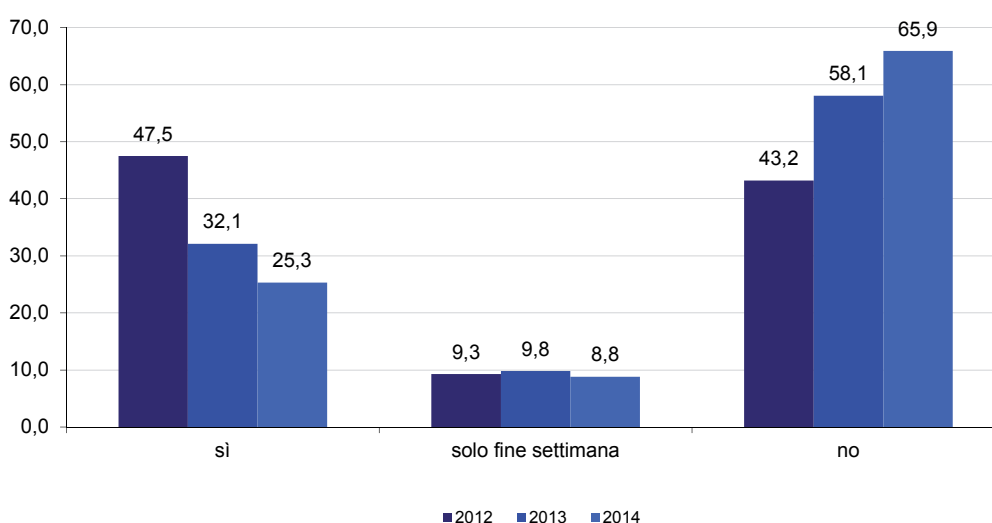


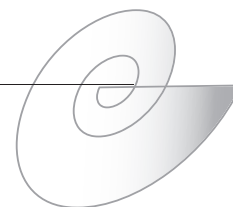


## 2. Intenzione di andare in vacanza

La percentuale di fiorentini che ha intenzione di andare in vacanza è pari al 25,3%, in calo rispetto al 2013 (32,1%) e al 2012 (47,5%). In leggera diminuzione la percentuale di chi trascorrerà solo il fine settimana fuori città (8,8% rispetto al 9,8% del 2013). Ne consegue che il 65,9% dei fiorentini dichiara che non lascerà Firenze, una presenza in aumento rispetto ai due anni precedenti; era il 58,1% nel 2013 e il 43,2% nel 2012 (cfr grafico 2). Da notare che, per la seconda volta consecutiva, coloro non faranno vacanze superano, e di una percentuale rilevante pari al 31,8%, coloro che dichiarano intenzione di spostarsi.

Grafico 2 - Popolazione analizzata: intenzione di andare in vacanza per anno di rilevazione.



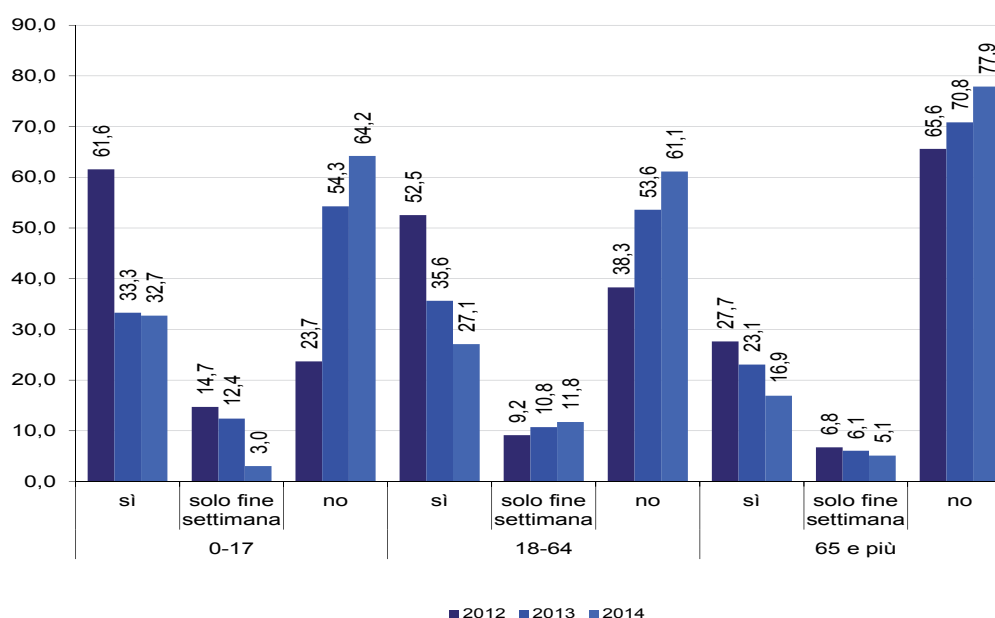


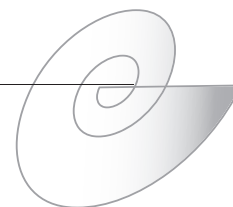
## 2.1. Intenzione di andare in vacanza per classe di età

Per età (giovani “0-17”; adulti “18-64”; anziani “65 e più”) si ripropone l’andamento precedentemente descritto: diminuisce la percentuale di coloro che andranno in vacanza, soprattutto fra gli anziani e gli adulti (-6,1% e -8,5% rispetto al 2013), e aumenta quella di coloro che rimangono in città (+7,1% e +7,5% rispettivamente). Meno rilevante il calo dei giovani che andranno in vacanza passato da 33,3% del 2013 a 32,7% del 2014.

Sono in calo invece i giovani che dichiarano di effettuare un breve periodo di vacanza solo nel fine settimana passati da 12,4% del 2013 a 3,0% di questo anno, mentre per le altre classi di età si registra una sostanziale stabilità. Sempre tra i giovani si ha il maggiore incremento di coloro che non andranno in vacanza: sono il 64,2% con un incremento di +9,9%. Sono comunque gli anziani coloro che più rinunciano alle vacanze pari al 77,9% di coloro che hanno 65 anni o più.

Grafico 3 - Popolazione analizzata: intenzione di andare in vacanza, per età e anno di rilevazione.





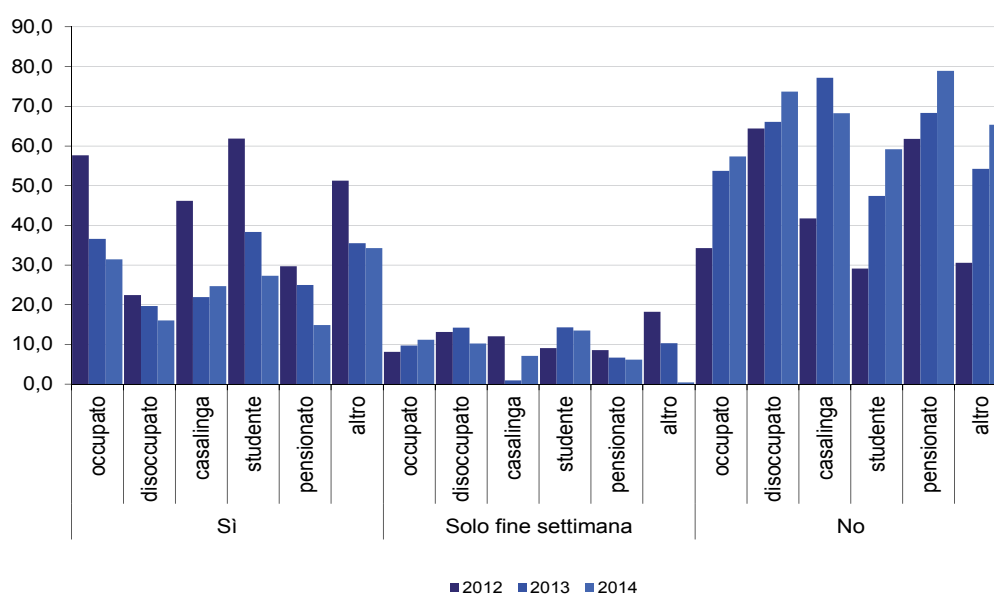
## 2.2. Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale

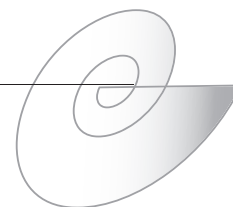
Per condizione occupazionale si osserva che tutte le categorie registrano un calo di coloro che partiranno le ferie, tranne che per le casalinghe. La percentuale più elevata di chi andrà in vacanza si riscontra fra coloro che non sono impegnati in attività professionali codificate con il 34,2% seguita dagli occupati con il 31,5% e dagli studenti con il 27,3%, nonostante rispetto all'anno precedente registrino un calo di -11,0 punti percentuali. Diminuzioni consistenti di chi si recherà in vacanza si osservano fra le gli studenti (-11,0%) e tra i pensionati (-10,1%).

Il confronto col 2013 mostra, di conseguenza, un generalizzato aumento percentuale di coloro che non andranno in ferie: spiccano gli aumenti degli studenti (+11,7 punti percentuali), di coloro che si dichiarano in altra condizione occupazionale (+11,2 punti) e dei pensionati (+10,6%).

Rispetto al 2013, la scelta di trascorrere il fine settimana fuori città risulta pressoché invariata anche se aumenta in maniera più evidente per le casalinghe passando da 0,9% a 7,1%, mentre quasi si azzerava per coloro che si dichiarano in altra condizione occupazionale (da 10,3% a 0,4% - cfr. grafico 4).

Grafico 4 - Popolazione analizzata: intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale e anno di rilevazione.

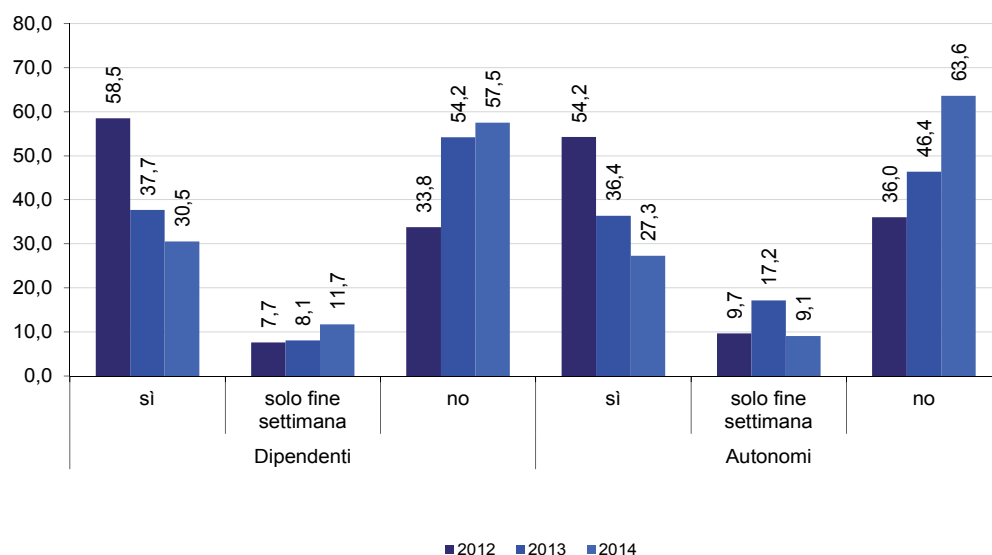


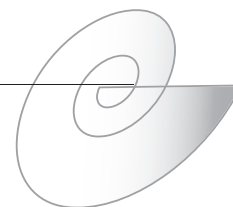


### 2.3. Intenzione di andare in vacanza per posizione nella professione

In netto calo l'intenzione di andare in vacanza sia per i lavoratori dipendenti (-7,2 punti percentuali rispetto allo scorso anno) sia per gli autonomi (-9,1 punti percentuali). Mentre fra i dipendenti la variazione negativa è, almeno in parte, compensata da coloro che scelgono di spostarsi solo il fine settimana (+3,6%), sono molti gli autonomi che optano invece per rimanere a Firenze (+17,3% - cfr. grafico 5).

Grafico 5 - Popolazione analizzata: intenzione di andare in vacanza, per posizione nella professione e anno di rilevazione.

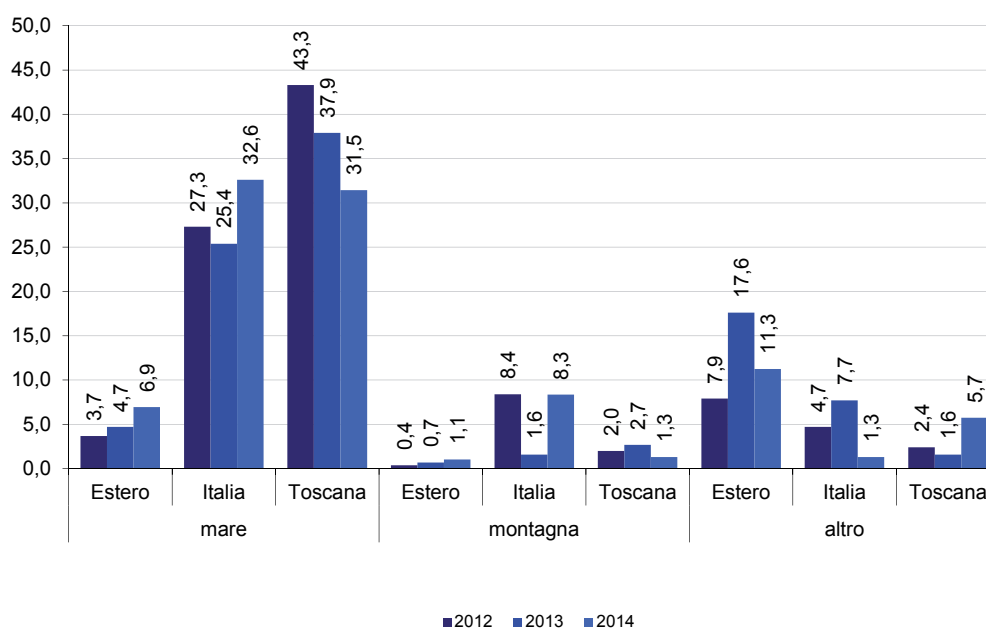




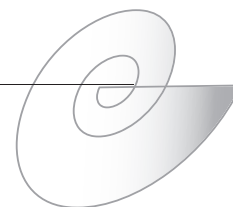
## 2.4. Intenzione di andare in vacanza per destinazione e località

Anche per le vacanze 2014 i fiorentini prediligono il mare nella loro regione o in Italia; tuttavia il mare della Toscana è scelto dal 31,5% dei fiorentini in netto calo rispetto al 37,9% del 2013 mentre salgono sia le altre località marine italiane, da 25,4% a 32,6%, sia quelle estere, da 4,7% a 6,9%. Si registra un aumento significativo per la montagna nel nostro Paese. In calo rispetto al 2013 le altre mete di vacanza che passano complessivamente da 26,9% al 18,3%, soprattutto a causa delle diminuzioni delle scelte verso mete estere e italiane mentre recuperano le altre destinazioni toscane passando da 1,6% a 5,7%. (cfr. grafico 6).

Grafico 6 - Popolazione analizzata: destinazione per luogo, località e anno di rilevazione.





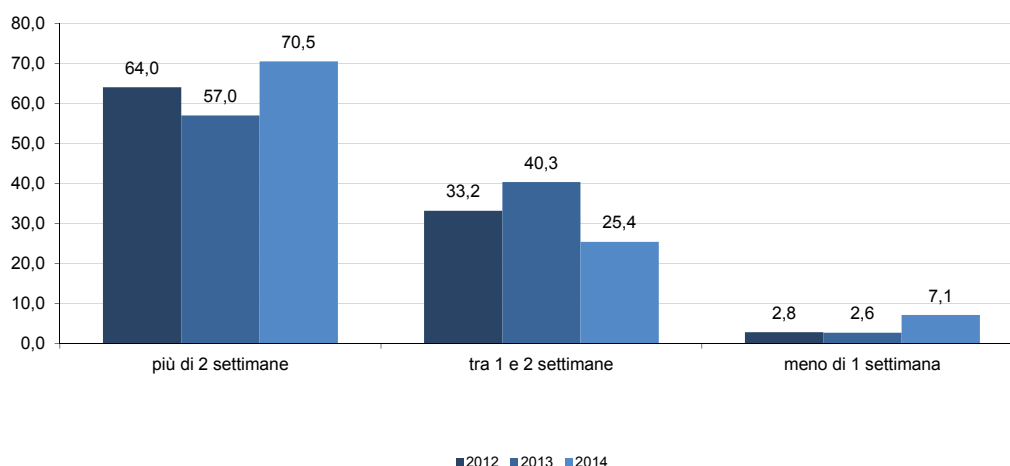


### 3. Durata delle vacanze

Il 93,9% di chi ha intenzione di andare in vacanza lo farà in un unico periodo, in calo di -0,4 punti percentuali rispetto al 2013. Il 6,0% frazionerà le ferie in due periodi mentre lo 0,5% frazionerà le proprie ferie in tre periodi.

Il 70,5% dei fiorentini che si concederanno le vacanze, trascorrerà fuori città un solo periodo di ferie che durerà oltre due settimane (+12,5% rispetto al 2013). Diminuisce la percentuale di chi andrà in vacanza in un solo periodo e si tratterà tra una e due settimane (-14,9%), mentre cresce al 7,1% la percentuale di coloro per cui le vacanze avranno una durata inferiore a una settimana (2,6% nel 2013).

Grafico 7 - Popolazione analizzata: durata delle vacanze per numero di periodi e anno di rilevazione.



Agli intervistati è stato chiesto di indicare le date di inizio e fine delle proprie vacanze. Diminuiscono le assenze dalla città nei mesi di giugno, luglio e settembre; tornano a salire le assenze ad agosto dove si registra una media giornaliera di 51.068 fiorentini in vacanza contro 44.283 del 2013 (+15,3%) ma comunque sempre di molto inferiore al dato del 2012 quando la media giornaliera dei fiorentini in vacanza era 76.752. Fra il 1 giugno e il 30 settembre i cittadini fuori città saranno, in media, 19.329 al giorno (in calo del 4,6%, nel 2013 erano 20.274 ma nel 2012 la media era 30.603).

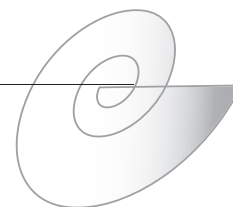
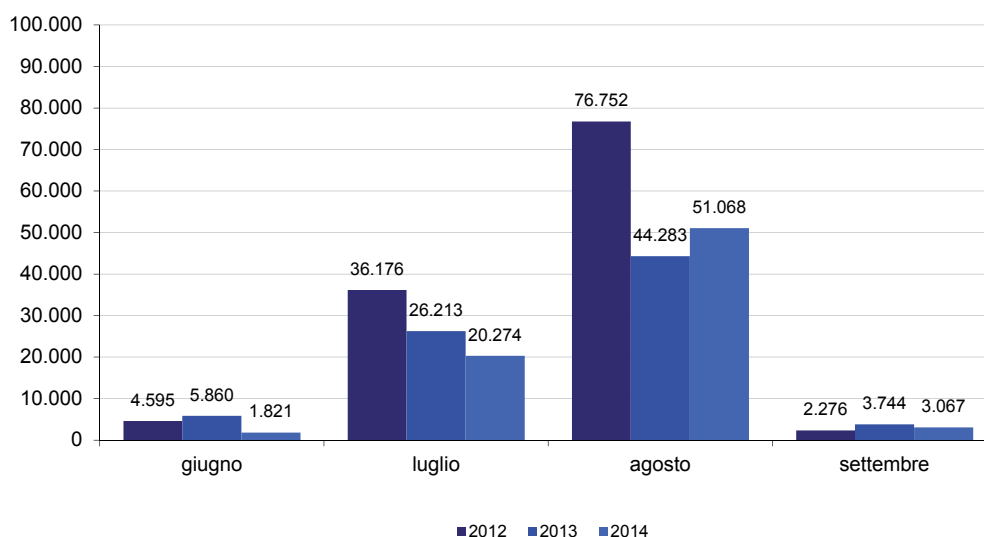


Grafico 8 - Popolazione analizzata: numero di fiorentini medi in vacanza, per mese e anno di rilevazione.



Luglio e in particolare agosto rimangono dunque i mesi più rappresentativi sul piano delle vacanze. Evidenziamo adesso alcune differenze di atteggiamento per età.

I giovani preferiscono fare le vacanze di gran lunga ad agosto; sono infatti pochissimi quelli che sono ferie sia a giugno sia a luglio. Dopo la fine di agosto si registra un brusco calo delle assenze che si esaurisce a metà settembre in concomitanza dell'apertura delle scuole.

Per gli adulti si registra un'assenza per ferie quasi nulla nel mese di giugno, mentre nel mese di luglio si segnala qualche partenza in più; la maggior parte delle ferie si concentrano però nelle prime due settimane di agosto e dopo il 15 di agosto si assiste a un calo abbastanza vistoso.

Gli anziani distribuiscono le partenze in modo più omogeneo e infatti coloro che hanno 65 anni e oltre sono la classe di età più numerosa sia nel mese di giugno sia nel mese di luglio; tuttavia anche per gli anziani il mese preferito per le vacanze rimane comunque agosto.

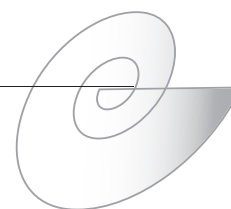
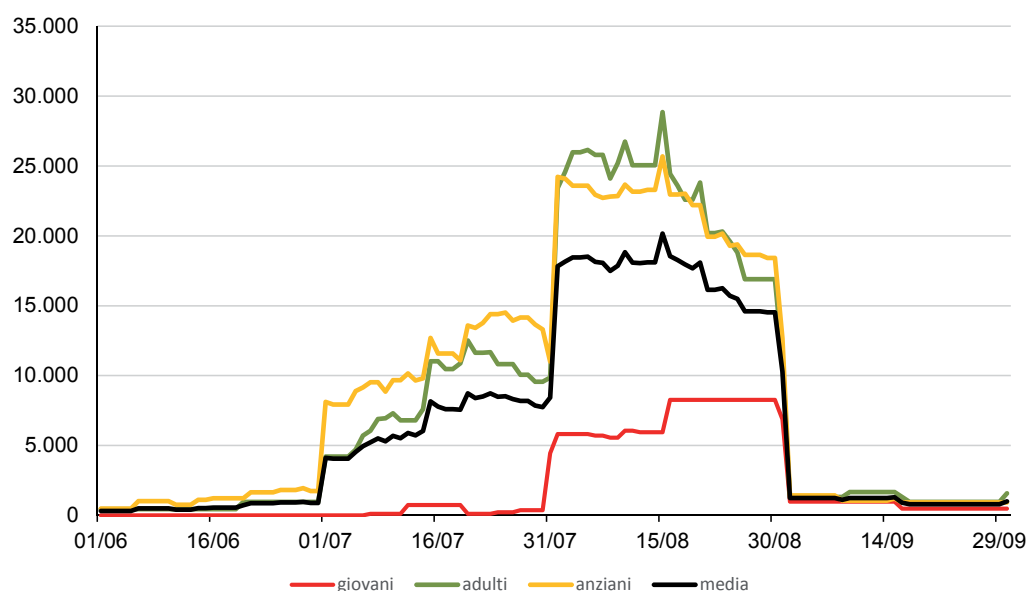
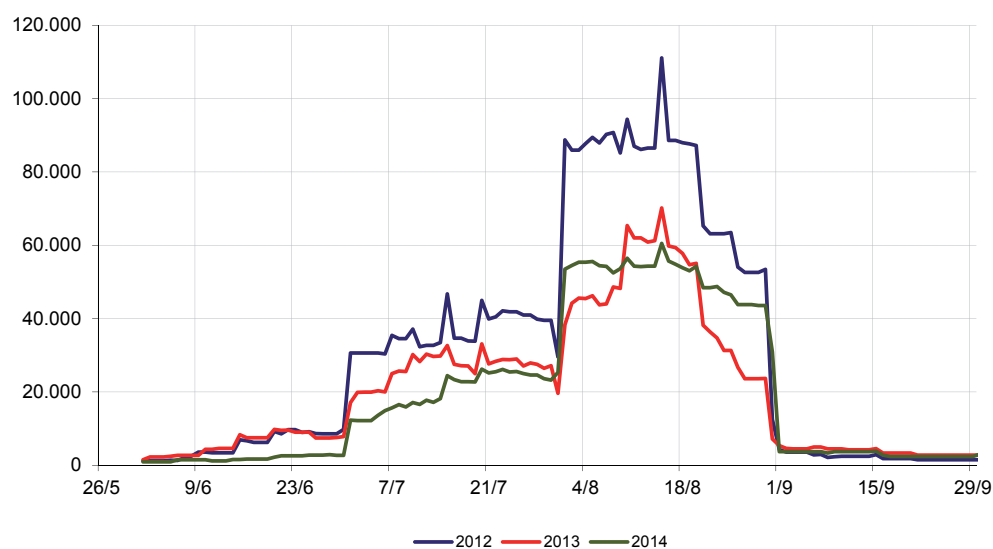


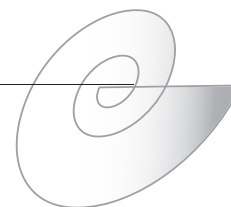
Grafico 9 - Popolazione analizzata: percentuale di fiorentini in vacanza, per fasce di età.



Fra il primo e il 16 agosto la media di assenze dalla città è di circa 54.900 fiorentini, in leggero aumento rispetto allo scorso anno quando erano circa 54.200 ma in netto calo rispetto al 2012 quando la media delle assenze delle prime due settimane di agosto era 89.500.

Grafico 10 - Popolazione analizzata: numero di fiorentini assenti giornalmente.



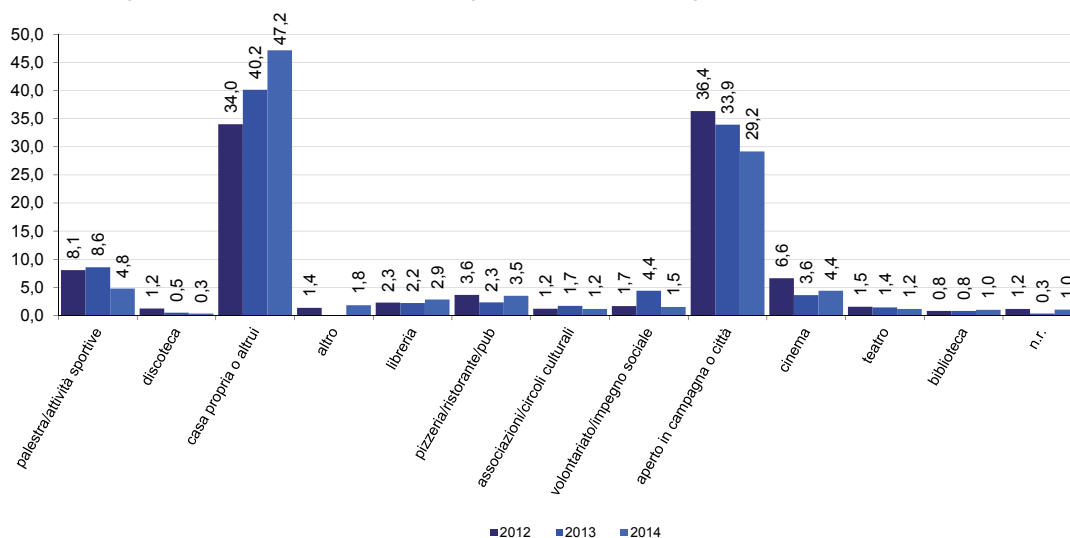


#### 4. Tempo libero in città

Il questionario conteneva alcune domande relative a come gli intervistati trascorreranno l'estate in città.

Nel 2013 si ripropone uno scenario simile a quello dell'anno precedente. La preferenza ricade sulle attività da svolgere in casa propria o altrui (47,2%) oppure all'aperto in città o in campagna (29,2%). Nel primo caso si registra un incremento di 7,0 punti percentuali rispetto all'anno precedente, in parte ridimensionato dal calo di -4,7 punti di chi trascorrerà il tempo libero all'aperto. In calo e pari a 4,8% la percentuale di coloro che frequenteranno palestre o si dedicheranno ad altre attività sportive (cfr grafico 11).

Grafico 11 - Popolazione analizzata: tempo libero in città per anno di rilevazione.



Limitando l'analisi alle due modalità più frequenti si osserva una lieve ripresa da parte delle classi età dei giovani e degli adulti a trascorrere il proprio tempo libero all'aperto: da 41,2% a 43% per i giovani e da 30,7% a 47,4% per gli adulti mentre tende ad aumentare la quota di anziani che trascorre il proprio tempo libero in casa passati da 82,7% per il 2013 a 84,4% per il 2014.

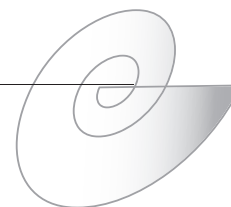
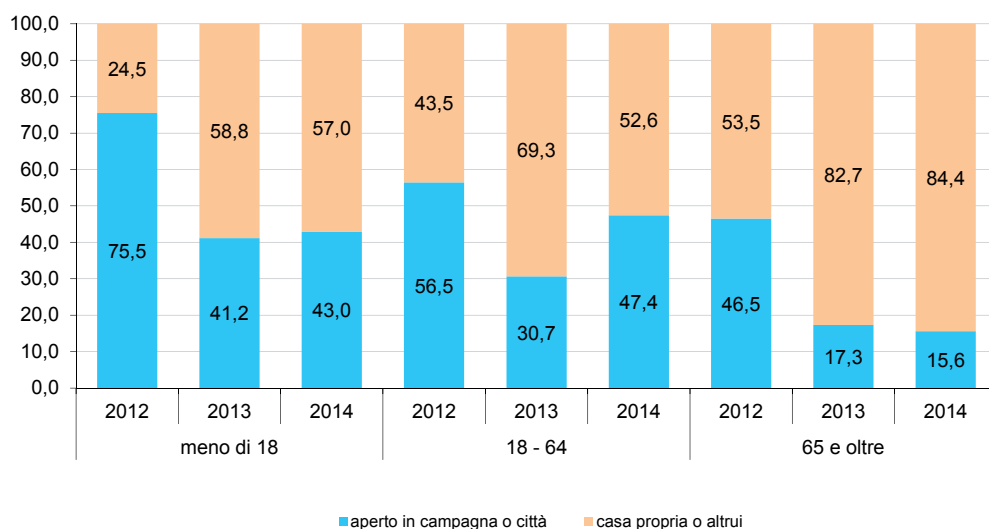
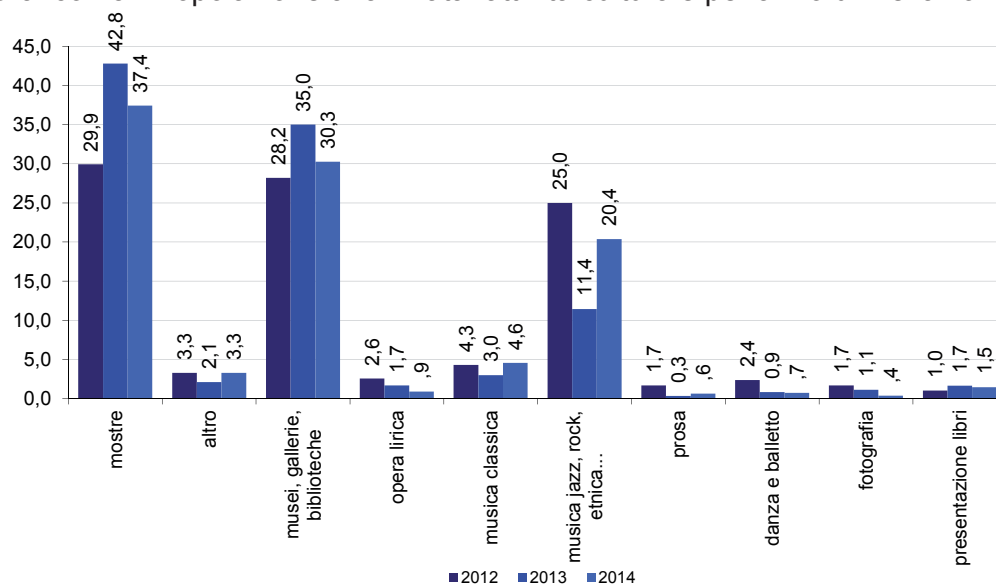


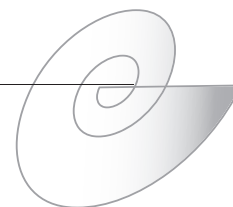
Grafico 12 - Popolazione analizzata: tempo libero per classe di età e anno di rilevazione.



Rispetto all'intenzione di partecipare agli eventi culturali che offre la città in estate, i risultati mostrano un aumento rispetto allo scorso anno (26,9% contro il 23,7% del 2013). Fra le attività preferite sono in forte aumento i concerti di musica jazz, rock, etnica ecc. le mostre (+9,0% rispetto al 2013), mentre sono in calo i musei (-4,7% rispetto al 2013) e le mostre (-5,4% al 2013) (cfr grafico 13).

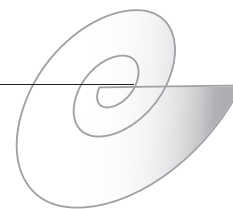
Grafico 13 - Popolazione analizzata: attività culturale per anno di rilevazione.





## Sintesi dei risultati

- Il 25,3% dei fiorentini ha intenzione di andare in vacanza, in forte calo rispetto agli anni precedenti (32,1% nel 2013 e 47,5% nel 2012);
- In calo anche la percentuale di coloro che si sposteranno solo il fine settimana (8,8%, era 9,8% nel 2013)
- Marcato aumento per coloro che non andranno per niente in vacanza (da 58,1% a 65,9%);
- In calo sia i lavoratori dipendenti sia gli autonomi che si concederanno le ferie fuori città (30,5% e 27,3% rispettivamente; -7,2 e -9,1 punti percentuali rispetto al 2013);
- Il mare resta la meta prediletta, in particolare le località fuori regione (32,6%) che superano quelle toscane (31,5%), nonostante siano in calo rispetto allo scorso anno;
- Si conferma la tendenza a concentrare le proprie ferie in un unico periodo;
- Si conferma come periodo preferito la prima quindicina di Agosto, ancora con un picco di assenze per Ferragosto;
- In aumento la percentuale di chi parteciperà agli eventi culturali in città (26,9% contro 23,7% del 2013).



## QUESTIONARIO

**1) Di quanti componenti e' composta la sua famiglia?**

**2) Indicare il sesso del rispondente:**

Maschio  
Femmina

**3) Qual e' la sua data di nascita?**

data nascita gg / mm / aaaa

**4) Qual e' il suo titolo di studio:**

Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea  
Laurea  
Diploma universitario o laurea breve  
Diploma di maturità 4-5 anni (che permette l'accesso all'università)  
Diploma di maturità 2-3 anni (che non permette l'accesso all'università)  
Diploma di qualifica professionale  
Licenza media inferiore o di avviamento professionale  
Licenza elementare  
Nessun titolo

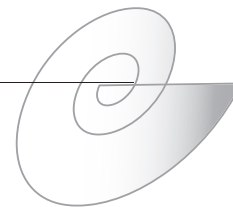
**5) Qual e' attualmente la sua condizione occupazionale?**

Occupato  
Non occupato:  
Disoccupato in cerca nuova occupazione  
In cerca prima occupazione  
Ha già un lavoro che inizierà in futuro  
Casalinga/o  
Studente  
Ritirato/a dal lavoro  
Inabile al lavoro  
In servizio di leva  
In servizio civile  
Altra condizione (anziano, benestante o simili)

**6) Quale e' la sua posizione nella professione?**

***Alle dipendenze***

dirigente  
direttivo/quadro  
impiegato intermedio  
operaio subalterno e assimilati  
apprendista  
lav. a domicilio per imprese



**Un lavoro di**

Collaborazione coordinata e continuativa o lavoro a progetto  
Prestazione d opera occasionali

**Autonomo**

imprenditore  
libero professionista  
lavoratore in proprio  
socio di cooperativa di produzione  
coadiuvante

**7) Sarebbe disponibile ad indicare in quali periodi e in quali luoghi si recherà?**

Le ricordo che queste informazioni saranno tenute rigorosamente segrete e saranno utilizzate solo in forma aggregata.

**Riferendosi al periodo estivo Lei va in vacanza?** (periodo 1 giugno – 30 settembre 2014)

si  
solo fine settimana (vai a domanda 9)  
no (vai a domanda 9)

**8/A) Indicare in quale periodo e dove**

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana  
In Italia  
All'estero

Località Al mare  
In montagna  
Altro

inserire un altro periodo si  
no

**8/B) Indicare in quale periodo e dove**

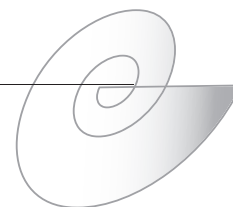
Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana  
In Italia  
All'estero

Località Al mare  
In montagna  
Altro

inserire un altro periodo si  
no





**8/C) Indicare in quale periodo e dove**

Da gg / mm a gg / mm  
Luogo In Toscana  
In Italia  
All'estero  
Località Al mare  
In montagna  
Altro

**9) A prescindere dalla vacanza, in estate, dove trascorre prevalentemente il suo tempo libero in città? (max 2 risposte)**

in palestra/attività sportive   
in libreria   
in pizzeria - ristorante – pub   
in associazioni o circoli culturali   
in attività di volontariato o di impegno sociale   
all'aperto - in giro per la città/ in campagna   
al cinema   
al teatro   
in biblioteca   
in discoteca   
in casa propria o altrui in compagnia   
da sola/o   
non so   
altro (specificare)

**10) Con chi trascorre prevalentemente il tempo libero? (1 sola risposta)**

con i figli   
con il partner   
con altri amici   
con i colleghi di lavoro   
da sola/o   
non so   
altro

**11) Nel periodo estivo partecipa ad attività culturali presenti in città?**

SI  NO  NON SO

**12) Se partecipa - Indicare prevalentemente a quali (max 2 risposte)**

grandi mostre   
musei, gallerie, biblioteche   
opera lirica   
musica classica   
altra musica (rock, jazz, etnica, etc.)   
prosa   
danza e balletto   
fotografia   
presentazione libri   
non so   
altro (specificare)

